



# Il Notiziario

[www.comune.usmatevelate.mi.it](http://www.comune.usmatevelate.mi.it)

Periodico di informazione comunale  
anno XXVII - n 3 - settembre 2007

## di Usmate Velate

### È parco



Il 5 luglio scorso ci è stato comunicato dalla Direzione del Settore Parchi e Mobilità Ciclabile della Provincia di Milano che con delibera della Giunta Provinciale n. 331 del 21 maggio 2007 è stato riconosciuto il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) "**COLLI BRIANTEI**" ai sensi della Legge Regionale n. 86 del 30 novembre 1983.

L'iter di approvazione ufficiale ha avuto inizio con

l'approvazione definitiva della variante parziale del perimetro del PLIS all'interno degli strumenti urbanistici dei comuni proponenti, avvenuta con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 29 novembre 2005 per Usmate Velate, con delibera n. 189 del 15 dicembre 2005 per Arcore e con delibera n. 16 del 27 febbraio 2006 per Camparada. Successivamente la richiesta di riconoscimento del PLIS denomina-

to "**COLLI BRIANTEI**" è stata presentata in Provincia di Milano il 18 dicembre 2006 dal Comune di Camparada, in qualità di comune capofila della convenzione sottoscritta dai tre comuni: Arcore, Camparada e Usmate Velate.

L'interesse al riconoscimento provinciale del PLIS "**COLLI BRIANTEI**" è confermato

**continua a pagina 2**

dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente e sulla base dell'istruttoria tecnica, svolta dal proprio Settore Parchi e Mobilità Ciclabile, del 7 marzo 2007 successivamente supportata dal parere favorevole espresso dalla Commissione Provinciale Ambiente Naturale, demandando alla Pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

La prima Assembla del parco dei "COLLI BRIANTEI" si è svolta il 19 luglio scorso, presso il Comune capo-fila, ai sensi dell'art. 11 comma 2 della Convenzione Intercomunale per la gestione del Parco, alla presenza dei Sindaci dei tre comuni che hanno deliberato la presa d'atto in merito alla composizione dell'Assem-

blea del Parco stesso che risulta composta oltre che dagli stessi sindaci dai rispettivi Assessori all'Ambiente Moreno Firmo per Arcore, all'Urbanistica e Parchi Damiano Prina per Camparada ed Ermanno Riboldi per Usmate Velate. E' stato quindi nominato l'Architetto Damiano Prina come Presidente del PLIS dei "COLLI BRIANTEI" e Vice Presidente Ermanno Riboldi. E' stato quindi costituito il Comitato Esecutivo del Parco formato da Moreno Firmo, Damiano Prina ed Ermanno Riboldi, l'attività svolta dai predetti organi del Parco sarà a titolo gratuito. E' stato quindi indicato, allo stesso organo, l'atto di indirizzo in merito ai criteri professionali per l'individuazione del Responsabile Tecnico del Parco stesso da nominare in ottemperanza dell'art.

24 della Convenzione di gestione.

Un augurio al nuovo Presidente e al Comitato Esecutivo affinché affrontino con decisione le fasi di definizione amministrativa dello stesso Parco, promuovendo le attività di tutela, salvaguardia e di promozione della cultura ambientale all'interno dei 5.434.184 metri quadri di territorio conferito al Parco.

Un futuro sguardo importante ed interessante sarà rivolto ai comuni a Nord del PLIS dei "COLLI BRIANTEI" atto al completamento del corridoio naturale e boschivo che collega il PLIS della "Valle del Lambro" e dei "Colli Briantei" al PLIS della "Valle del Curne" e "Montevecchia".

**Angelo PENATI**  
**Sindaco di Usmate Velate**

## Sommario

Pag. 1	La parola al Sindaco
Pag. 2	sommario e colofon
Pagg. 3-4-5-6-7	La parola agli Assessori
Pagg. 8-9	Il Difensore Civico/La scuola
Pag. 10	Le Iniziative culturali
Pagg. 11-12-13-14	La Bacheca informativa
Pag. 15	La solidarietà
Pagg. 16-17	Le Associazioni
Pagg. 18-19-20-21	I Gruppi consiliari
Pag. 22	I lettori ci scrivono
Pag. 23	Iniziative ecologiche
Pag. 24	Le informazioni dell'URP

## il Notiziario

DI USMATE VELATE  
PERIODICO DI INFORMAZIONE

A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE  
COMUNALE

### Direttore Responsabile:

Claudio Besana

### Capo Redattore:

Michele Pilotti

### Segreteria di Redazione:

M.Rosella Penati

### Comitato dei Garanti:

Francesco Attuati, Bruno Bassani,  
Felice Del Corso, Matteo Giuffrida,  
Maria Stella Perego, Mirco Ravasi

### Fotocomposizione grafica e stampa:

San Giorgio Servizi S.r.l.

info@sgcomunicazione.com

Settembre 2007

## La mobilità garantita gratuitamente

### Consegnato un nuovo automezzo



Nel pomeriggio di venerdì 13 luglio scorso, nel giardino retrostante il municipio è stato consegnato un nuovo automezzo per il trasporto protetto degli anziani, dei disabili e degli ammalati.

In quella occasione l'Amministrazione Comunale ha voluto esprimere pubblicamente riconoscenza e soddisfazione ad alcune aziende locali che con generosità hanno aderito

al progetto di "mobilità garantita gratuitamente" di M.G.G. Italia e hanno così consentito il comodato d'uso gratuito di un nuovo FIAT DOBLO' dotato di pedana e sollevatore per carrozzine, destinato alle attività sociali del Comune.

Pare doveroso pubblicare sul Notiziario l'elenco delle ditte che in questo modo dimostrano solidarietà verso chi ne ha bisogno:

Agiemme Ufficio, Autofficina Carella, Autofficina Crippa Gianni, Autotrasporti Roncalli Roberto, Autotrasporti Viganò, Azienda Redaelli Yuri, BA.IA, Bizzozzero Mica, CAMI, Onoranze Funebri Cantù, Carrozeria Arcoese, Da Mafalda Trattoria, Fornoni Spurghi, Europroject, FILPAR, Ferro Rete, Franca Viaggi, Full, GNS System News, Giovanni Da Usmate, Lat-Bri, Magni Attilio, Novara Fonderie, Panificio F.lli Sesana, Panificio Varisco, Plast 80, S.T.E., Saben, Sala

Osvaldo, Siderurgica Lombarda, Tipolitografia Viganò, Trade & Service, Tyche Porcellane d'Arte, Unimec, Velp Scientifica, Marmi e Graniti di Osnago.

Il trasporto "protetto" è un servizio che viene svolto quotidianamente cinque giorni alla settimana dal Gruppo di Volontari di Usmate Velate.

Le richieste di trasporto sono in costante aumento e vi è quindi il bisogno sempre maggiore di nuovi volontari che prestino il loro tempo libero a vantaggio della collettività.

Chi volesse aggregarsi al Gruppo Volontari Trasporti può chiamare il Servizio Sociale (tel 039 6757036) per avere tutte le informazioni necessarie.

Ci auguriamo che il gruppo cresca e riceva nuove energie per essere ancora più solidale con il prossimo.

**Claudio Besana**  
Assessore ai Servizi  
alla Persona



Photo Roberto Pessina - Brivio

## Pedemontana: non è mai troppo tardi per una soluzione di buon senso

### Utilizzo del territorio comunale di Usmate Velate da parte delle infrastrutture stradali e ferroviarie sovra-comunali

#### LEGENDA:

- Ferrovie esistenti: MILANO-LECCO-SONDRIO e SEREGNO-CARNATE
- Nuovo tracciato preliminare ferroviario GRONDA EST SEREGNO-BERGAMO
- Aree interessate dal nuovo tracciato preliminare della PEDEMONTANA
- Strada Provinciale SP 177 (Terminale Nord della Tangenziale A51)
- Aree intercluse dalle infrastrutture stradali e ferroviarie sovra-comunali



Comune di Usmate Velate (MI)

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) ha approvato il 29 marzo 2006 il "Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse", che in sostanza si riferisce alle tangenziali di Como, Varese e alla Pedemontana. Il costo preventivo dell'opera è di circa 4 miliardi e 665 milioni di euro, ed il contributo pubblico è previsto in 2 miliardi e 750

milioni di euro a fondo perduto.

Pensiamo che non a caso, nel deliberato, è stato precisato un apposito capitolo di costi che riguarda solo la "tratta autostradale A9-Cesano Maderno-A51 (Usmate Velate) e prime parti delle tangenziali di Varese e Como" di 2 miliardi e 326 milioni di euro, sempre con un contributo dello Stato a fondo perduto di 1 miliardo e 205 milioni di euro.

La stessa delibera del CIPE stabilisce che, da Desio ad Usmate Velate, l'asse autostradale deve essere a tre corsie per senso di marcia più la corsia d'emergenza. La motivazione di questa scelta può essere letta in modo ambivalente: o per dar sfogo alla grande massa di circa 100mila veicoli-giorno previsti all'intersezione con la Milano-Meda, e i circa 60mila veicoli-giorno all'intersezione con la tangenziale est, o perché da questa tratta verrà il maggior gettito di esazione dalla fitta rete di caselli e barriere.

Nessuno disconosce la necessità di un collegamento est-ovest che da trent'anni è in gestazione nei programmi della Regione e delle Province lombarde. Con il passare del tempo si è perso l'originario obiettivo pedemontano, e per questo non può essere accettata la politica dei sostenitori della necessità di una grande autostrada per la Brianza laboriosa, con un risultato che si ritorce contro chi abita, vive e lavora in Brianza, costretto a pagare tre volte l'opera: una per il contributo dello Stato, l'altra con i pedaggi e la terza con l'impatto ambientale che non ha prezzo!

La Brianza è composta da una fitta rete di centri urbani, cresciuti fino a saldarsi uno con l'altro, mentre lo spazio aperto ha assunto un carattere residuale; si tratta di ciò che è rimasto ineditato fra un comune e l'altro. In parte

fa eccezione la Brianza est, dove gli spazi aperti rappresentano ancora il 58% del territorio ed i centri urbani mantengono ancora la loro individualità e riconoscibilità. Questa diversità del vimercatense si può desumere anche dai dati della densità abitativa che è la metà all'incirca della media di 2.000 ab./kmq. della nuova provincia di Monza e Brianza.

Questo territorio, pur densamente urbanizzato è altresì particolarmente delicato sotto il profilo ambientale, orografico e paesaggistico, e non può essere ostaggio di scelte che forse servono più a ridurre il traffico che soffoca Milano che alla Brianza. Il territorio non può essere sacrificato alla vanagloria di fautori del localismo, che si accontentano di proporre l'esenzione dal pedaggio per i residenti. Quanti sponsor dell'infrastruttura politici e non, si sono soffermati ad una valutazione più attenta delle cause e degli effetti?

Presumiamo che le parole scritte abbiano un valore e che qualcuno le abbia lette; nel deliberato del CIPE sta scritto: **"Il progetto definitivo dovrà sviluppare uno studio di traffico, che esamini in modo assolutamente esaustivo le ricadute della nuova autostrada sulla viabilità locale"**.

Nel nostro Paese spesso si passa da un eccesso all'altro, e anche in questo caso dalla insufficiente e contorta viabilità che attraversa il Lambro si vuol passare a un'autostrada a tre corsie per senso di marcia da Desio ad Usmate Velate, in un contesto densamente urbanizzato e con criticità

ambientali. Già che ci siamo perchè non quattro?

Qualcuno ha valutato cosa succederà alle intersezioni dell'autostrada a tre corsie con la Milano-Meda o con la Tangenziale Est, in modo particolare nelle ore di punta? Sicuramente un ingorgo ai caselli e... la coda in autostrada per uscire!

Con un'autostrada a tre corsie per senso di marcia, gli abitanti di Lesmo, Camparada, Triuggio, Besana ecc. per attraversare la valle del Lambro ed uscire a Macherio, saranno costretti ad arrivare al casello di Bernate o a quello di Usmate Velate e pagare il pedaggio per ritornare indietro.

Quanti utenti faranno questa scelta che inoltre inciderà notevolmente sulle arterie della viabilità locale per accedere ai caselli? Quanti continueranno ad attraversare il Lambro sulla vecchia e contorta viabilità?

Comprendiamo che nella fase attuale diventa difficile incidere sulle scelte per diversi ordini di motivi, primo perchè l'opera rientra nel novero della Legge Obiettivo che prevede l'accordo Stato-Regione e i Comuni possono solo essere consultati; secondo perchè la maggioranza dei comuni interessati al tracciato, la Regione, le Province, seppur con diverse sfaccettature, sono tutti favorevoli all'infrastruttura.

In questa fase avanzata dove gli organi istituzionali hanno già espresso i loro intendimenti, e gli spazi per proposte diventano sempre più ristretti, nulla in ogni caso

vieta di pensare, riflettere e proporre, nell'auspicio che le proposte non siano rigettate a prescindere.

**La prima proposta, che qualcuno riterrà riduttiva tecnicamente e velleitaria politicamente, è di eliminare la terza corsia**, con il beneficio della minimizzazione del consumo del suolo, fattore previsto nelle prescrizioni CIPE.

Gli altri effetti positivi sarebbero: l'ampliamento dello spazio fra l'infrastruttura e i suoi svincoli ed i centri abitati, la maggior fattibilità del passaggio in galleria nell'area del Laghettone e una maggiore potenzialità nell'affiancamento della ferrovia.

**L'altra proposta consiste nel ridurre il numero dei caselli e dalle barriere aumentando gli svincoli liberi come quello di Macherio**, con il beneficio di non costruire strade alternative per chi non vuol usare l'autostrada e di ulteriore riduzione del consumo del suolo.

Il presumibile minor introito dei pedaggi sarebbe compensato dalla riduzione dei costi delle opere e dei minori espropri.

Sicuramente ci sentiremo affermare che le decisioni sono già state prese, che non si può tornare indietro. A costoro, vorremmo ricordare una storica trasmissione televisiva: "Non è mai troppo tardi" che, ha lasciato il segno nella vita sociale del nostro Paese, non solo per il contributo alla elevazione scolastica, ma anche perchè si rapportava con un cultura popolare legata al territorio.

**Ermanno Riboldi**  
Assessore all'Urbanistica

## Lavori Pubblici



L'elenco degli interventi più significativi nell'ambito dei lavori pubblici sarà corredato questa volta anche dalla **cifra dei soldi spesi** per la loro realizzazione.

Questo per dettagliare meglio quanto viene realizzato, al fine di migliorare l'informazione e di dare un contributo alla trasparenza dei conti pubblici.

### **EDIFICI SCOLASTICI**

E' una voce che occupa un posto sempre importante nel bilancio dei lavori pubblici.. Infatti, nel corso di numerosi anni precedenti, si sono accumulati ritardi sia nella programmazione dei bisogni futuri, sia nella manutenzione ordinaria. Non si sono eseguite opere primarie come la messa in sicurezza degli edifici, prevista dalla legge 626, o la tinteggiatura dei locali, che non veniva eseguita da oltre dieci anni.

Attualmente il problema più rilevante è l'inadeguatezza dell'edificio di via Fiume, (scuola primaria A. Casati), ormai troppo piccolo per il numero degli utenti e posizionato in una zona infelice dal punto di vista ambientale.

L'Amministrazione si sta impegnando concretamente per far sì che i tempi di realizzazione del nuovo edificio siano i più brevi possibili. Nel frattempo sono stati fatti tutti quegli interventi utili per garantire al meglio la funzionalità dell'edificio attuale.

Nel momento in cui scrivo sta ricominciando l'anno scolastico e vorrei scusarmi se non tutto è perfettamente in ordine, ma vorrei far notare che qualche

disagio iniziale denota comunque che una serie di lavori di miglioramento sono stati eseguiti. Purtroppo il periodo di ferie estive e l'utilizzo dell'edificio per il Centro estivo, ha causato qualche ritardo nella conclusione dei lavori.

### **Scuola dell'infanzia Rodari:**

realizzazione rete antincendio (impianto idraulico, scavi e rinterri), € 34.700,00  
 adeguamento impianto elettrico (legge 626 – secondo lotto), € 17.572,00

### **Scuola primaria E. Renzi**

#### **Velate:**

realizzazione rete antincendio (impianto idraulico scavi e rinterri), € 30.000,00  
 tinteggiatura completa interni, € 39.000,00  
 rifacimento facciata centro cottura, € 27.000,00  
 completamento pensiline. € 39.500,00





## Scuola primaria A. Casati Usmate:

realizzazione nuova postazione per il personale ATA (ausiliari), sistemazione locale cantina, realizzazione deposito attrezzature sportive per ricavare nuovo spazio - magazzino per personale ATA, tinteggiatura nuova aula.

€ 17.000,00

## Scuola secondaria di primo grado B. Luini:

adeguamento impianto elettrico (legge 626 secondo lotto),

€ 19.800,00

Inoltre sono stati realizzati i seguenti interventi mirati al risparmio energetico: -rifacimento completo centrale termica per consentire il riscaldamento dell'edificio a zone, secondo le esigenze di utilizzo (es.aula magna durante le manifestazioni serali), -installazione di pannelli solari per il riscaldamento dell'acqua.

€ 84.000,00

## VIABILITA'

realizzazione prolungamento via Dell'asilo verso via Isonzo,

€ 115.909,00

realizzazione rotatoria incrocio via Manzoni - via DeGasperi (che verrà completata entro fine anno),

€ 55.000,00

realizzazione dissuasori di velocità in via Mirasole e in via Trento e, a breve, in via Donizetti,

€ 6.000,00

manutenzione straordinaria strade,

€ 68.000,00

## ALTRI INTERVENTI

sistemazione facciata e copertura di villa Borgia (lato via Roma),

€ 39.818,00

realizzazione tratto fognario e pavimentazione vialetto d'accesso a villa Borgia (vicolo da via V. Emanuele),

€ 29.830,00

realizzazione passaggio c.a.i.-

villa Borgia,

€ 39.000,00

sistemazione parcheggio via V. Emanuele con autoblocanti,

€ 25.000,00

tinteggiatura nuova sede Biblioteca in via Roma 7,

€ 26.000,00

illuminazione p.zza Casati primo lotto:

-opere stradali € 15.205,00

-no 18 punti luce con nuovi lampioni,

€ 39.631,00

rifacimento spogliatoi palazzina campo di calcio,

€ 18.000,00

messa in sicurezza del parco di villa Scaccabarozzi (secondo lotto),

€ 30.000,00

adeguamento impianto elettrico (legge 626) palazzina vigili,

€ 20.316,00

sistemazione vialetti cimitero di Velate.

€ 26.381,00

Il totale delle spese sopra elencate ammonta alla cifra di

€ **862.662,00**

Le opere sono realizzate grazie allo staff dell'ufficio tecnico comunale che cura la progettazione e la direzione dei lavori, a cui va il mio personale ringraziamento per la professionalità dimostrata e per la fattiva collaborazione.

**Gerolamo Cantù**  
Assessore LL PP



## Il Difensore Civico chi è? a che cosa serve?



La figura del difensore civico, come garante del buon funzionamento della Pubblica Amministrazione ha radici antichissime. Già nella civiltà giuridica romana, nei primi secoli dell'era cristiana, esisteva la figura di un *defensor civitatis*, preposto a vigilare sulla correttezza e buon andamento dell'attività amministrativa pubblica.

Dopo molti secoli la figura del difensore civico riappare in Svezia all'inizio del 1800 con la figura del *ombudsman* come organo che ha il compito di controllare e verificare la legalità formale degli atti emanati dal potere esecutivo.

Non a caso questa figura di garanzia si afferma inizialmente nei paesi del nord, quelli di più antica e consolidata tradizione democratica. Infatti per una democrazia che voglia essere pienamente tale non bastano il suffragio universale e la tripartizione dei poteri (legislativo, esecuti-

vo, giudiziario), ma occorrono anche strumenti di garanzia a tutela dei diritti individuali e collettivi, come è appunto tra gli altri il difensore civico.

Nel secolo ventesimo la figura dell'*ombudsman* si diffonde all'interno di numerosi ordinamenti statali, come garanzia di corretto esercizio dell'attività della P.A.

In Italia tale istituto viene espressamente previsto dalle leggi 59 e 127 del 1997 (le così dette Bassanini) e confermata nel T.U.E.L. 267/2000 all'art. 11. Sono i singoli enti (comuni provincie e regioni) che, secondo i propri statuti, provvedono a dotarsi della figura del difensore civico.

Nel comune di Usmate Velate la figura del difensore civico è prevista lo statuto vigente all'art. 72.

L'attività del difensore civico comunale si esplica in due modi:

- 1) come "garante" della correttezza degli atti dell'amministrazione comunale
- 2) come figura speciale di "mediatore"

### LA FUNZIONE DI GARANZIA

Il difensore civico è garante del rispetto del principio di imparzialità e dello svolgimento corretto

dell'attività dell'amministrazione comunale. Di conseguenza provvede alla tutela dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi di cui sono portatori i cittadini, le associazioni e le altre formazioni sociali operanti nel territorio comunale. Segnala (anche di propria iniziativa) presunte disfunzioni, carenze, ritardi ed eventuali abusi imputabili alla pubblica amministrazione. Suggerisce i rimedi conseguenti. L'esercizio della sua attività avviene nella piena autonomia e indipendenza, con la possibilità di convocare il responsabile del procedimento o del servizio invitandolo ad adeguarsi ai suoi suggerimenti.

L'azione del difensore civico avviene su istanza dell'interessato, singolo cittadino o associazione, o anche d'ufficio. L'istanza può avvenire in forma scritta o anche puramente verbale nel corso di un colloquio diretto in cui viene sottoposto il problema al difensore. L'ufficio U.R.P., che funziona anche come segreteria del difensore, è a disposizione per fissare ed organizzare incontri.

Il servizio reso dal difensore civico è completamente gratuito.

### LA FUNZIONE DI "MEDIAZIONE"

La funzione del difensore civico è propriamente un'attività di garanzia e come tale non deve essere confusa con l'attività giurisdizionale in tutti i suoi livelli, dal giudice di pace alla suprema corte di cassazione. Il difensore infatti non emette sentenze. E' una figura che cerca di "mediare" in posizione *super partes* tra le istanze del cittadino e le esigenze della P.A. per una corretta applicazione di leggi e regolamenti e per un giusto procedimento nell'erogazione dei servizi.

La funzione di mediazione può trovare utile applicazione anche in questioni di rapporti fra cittadini per esem-

pio condomini o confinanti desiderosi di trovare un ragionevole accordo bonario, senza bisogno di dover ricorrere alla sentenza della magistratura (operazione sempre complessa ed in ogni caso onerosa). Il difensore civico, proprio per la sua natura *super partes*, può molto utilmente adoperarsi e mediare tra le parti per giungere rapidamente ad un accordo bonario e condiviso, senza perdite di tempo... e di danaro. Anche questa attività, non molto nota ma molto utile, è infatti del tutto gratuita.

**Adolfo Oliva**

*Difensore civico del comune di Usmate Velate*

*Il dottor Adolfo Oliva, laureato in giurisprudenza, ha una consolidata esperienza di pubblico amministratore, oltre ad aver ricoperto incarichi in organismi di garanzia di associazioni professionali. E' stato eletto difensore civico con voti unanimi dal Consiglio Comunale di Usmate Velate nella seduta del 3 febbraio 2005*

*Il difensore civico ad Usmate Velate riceve ogni primo giovedì del mese dalle 10 alle 12 e negli altri giovedì su appuntamento da concordare con l'ufficio U.R.P. (tel. 039 6757051)*

*"L'ufficio del Giudice di Pace si trova a Monza in via G. Borgazzi 27, tel. 039 21 69 91*

## È iniziato l'anno scolastico

**è tempo di presentare le domande per le scuole materna, elementare e media**



Da qualche settimana i nostri ragazzi sono tornati sui banchi di scuola. Come di consueto il Piano per il Diritto allo Studio, approvato dal Consiglio comunale nello scorso mese di luglio, prevede la possibilità di beneficiare dell'esenzione o di riduzioni sul prezzo dei servizi scolastici per le famiglie con reddito ISEE non superiore ad € 12.000 per la mensa e ad € 14.700 per il trasporto sul territorio. Sempre sulla base del reddito ISEE, si accede ai con-

tributi per l'acquisto dei libri di testo e per la riduzione della retta di frequenza presso le scuole non statali dell'infanzia "Fracaro" e "Sant'Anna".

L'Ufficio Pubblica Istruzione riceve il pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 fino al 12 ottobre per definire le pratiche necessarie ad ottenere questi benefici.

**Moreno Crippa,  
Ufficio Scuola**

## Consulta cultura: iniziative autunno-inverno



a breve il calendario.

Vuoi far conoscere la tua particolare esperienza di viaggio (foto, video, reportage...)? Parlane in biblioteca!

INFO: Biblioteca civica di Usmate Velate, via Milano 13, 039 67 57 025

- Visita alla città di FERRARA
- Mercatini di Natale in Val Sarentino (Alto Adige)

- Prosecuzione delle visite guidate alle chiese e ai musei milanesi
- Spettacoli teatrali:

## Percorsi 2007 - 2008



L'inizio dell'estate ci trovava impegnati a proporre i nostri saggi di danza e teatro che hanno raccolto una grande affluenza di pubblico, ne sono conferma le circa cin-

quecento persone presenti alla "cenerentola" (saggio della scuola Danza Viva) e i 470 euro raccolti a favore dell'Associazione "L'altra meta' del cielo" (sostegno alle donne che subiscono violenze) alla rappresentazione dei saggi di teatro.

Siamo a settembre e si riparte! Riprendono tutti i nostri

cammini per la realizzazione di nuovi progetti e idee, riprendono o nostri corsi, arrivano nuovi insegnanti, come Vittorio Sibilio insegnante di Hip Hop, e nuove proposte, come il laboratorio di teatro rivolto ai ragazzi e alle ragazze tra i 14 e i 16 anni. Non resta che dare appuntamento presso la nostra sede di via Milano 9 ad Usmate e ricordare i nostri contatti:

- danza@magazziniculturali.it
- teatro@magazziniculturali.it
- tel. 333 59 49 738



Al lettore e cittadino vogliamo comunicare, in questo numero, due importanti progetti che andranno in attuazione nei prossimi mesi e cioè:

- **L'Acquisto della Piena Proprietà di alloggi costruiti su aree P.E.E.P..**
- **Vendita box, a privati, sottostanti la nuova piazza antistante la Villa Borgia.**

### **Acquisto della Piena Proprietà di alloggi costruiti su aree P.E.E.P..**

In attuazione dell'art. 31, commi 45 e seguenti, della Legge 448/1998 l'Amministrazione Comunale ha predisposto un progetto per il programma di cessione in diritto di piena proprietà o di eliminazione dei vincoli di disponibilità esistenti per gli alloggi che sono stati costruiti nelle aree riservate all'edilizia economica e popolare.

Alcuni dei proprietari interessati hanno già espresso esplicita volontà di entrare nella piena proprietà dell'alloggio convenzionato.

Il Comune ha costituito un progetto specifico, con un gruppo di lavoro interno che, analizzata la situazione, sta definendo la procedura da adottare per promuovere la proposta ai soggetti interessati; contatterà e assisterà quindi gli interessati nelle fasi di adesione e acquisto.

#### **Di che cosa si tratta?**

Gli alloggi situati nei comparti edificatori destinati all'attuazione di Piani per l'Edilizia Economica e Popolare (le cosiddette aree P.E.E.P.), sono stati costruiti su aree che il Comune ha concesso in diritto di superficie o ha ceduto in diritto di proprietà.

In entrambi i casi il Comune ha stipulato con i soggetti attuatori degli interventi (Cooperative) apposite Convenzioni, ai sensi dell'art. 35 della Legge n. 865/1971, che disciplinano, in maniera fortemente restrittiva, la disponibilità degli alloggi da parte degli assegnatari o dei successivi acquirenti.

La concessione in diritto di superficie ha una durata limitata nel tempo (99 anni decorrenti dalla data di stipula della Convenzione), trascorsa la quale, è destinata a estinguersi. Allo scadere della Convenzione, gli alloggi che sono stati costruiti su siffatte aree saranno acquisiti gratuitamente al patrimonio del Comune. Inoltre la vendita o l'affitto degli alloggi è regolamentata da particolari prescrizioni contenute in ciascuna Convenzione.

La cessione in diritto di proprietà prevede una serie di vincoli, previsti dalla disposizione normativa sopra richiamata e recepiti nelle rispettive Convenzioni, che limitano la piena disponibilità dell'alloggio:

- per i primi 10 anni decorrenti dalla data di rilascio del certificato di abitabilità dell'alloggio, non è possibile vendere o affittare lo stesso;
- decorsi 10 anni è possibile vendere o affittare l'alloggio solo a chi è in possesso dei requisiti previsti per l'accesso all'edilizia economica e popolare e ad un prezzo stabilito dal Comune;
- decorsi 20 anni è possibile vendere o affittare a chiunque previo pagamento al Comune della differenza tra il valore di mercato dell'area al momento dell'alienazione e il prezzo di acquisto dell'area stessa, opportunamente rivalutata, corrisposto all'atto della stipula della Convenzione.

#### **Cosa vuole fare il Comune di Usmate Velate?**

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 /2007 di previsione di bilancio 2007/2009, il Comune di Usmate Velate, in attuazione dell'art. 31, commi 45 e seguenti, della Legge

448/1998, ha stabilito per le convenzioni scadute:

- di predisporre per cedere in piena proprietà le aree P.E.E.P. concesse in diritto di superficie;
- di predisporre per sopprimere i vincoli gravanti sugli alloggi realizzati nelle aree P.E.E.P. cedute in diritto di proprietà.

Per effettuare le suddette operazioni è necessario:

- il pagamento di un corrispettivo che dovrà essere determinato dal Comune ai sensi del comma 47 dell'art. 31 della Legge n. 448/1998
- la stipula di una nuova Convenzione, sostitutiva di quella precedente.

### **A chi interessa?**

Tutti coloro che sono assegnatari o hanno acquistato un alloggio in un'area P.E.E.P. concessa in diritto di superficie o ceduta in diritto di proprietà con convenzione scaduta.

### **Che cosa si deve fare?**

Attendere la comunicazione da parte del Comune.

I cittadini che risultano proprietari di un alloggio situato in una delle aree P.E.E.P. in diritto di Proprietà o in diritto di Superficie, con convenzione scaduta, riceveranno nei prossimi giorni una comunicazione da parte del Comune in cui viene illustrata e proposta l'operazione.

### **Quanto costa e come viene determinato il corrispettivo da pagare?**

Il corrispettivo da pagare per l'acquisto della piena proprietà o per la liberazione dai vincoli viene determinato sulla base della differenza fra il costo che dovrebbe essere sostenuto se le aree fossero espropriate oggi, e l'importo versato a suo tempo per gli oneri di concessione (o cessione) e di urbanizzazione, rivalutati secondo gli indici ISTAT.

Verranno predisposte opportune tabelle con indicato il valore del corrispettivo per ciascun lotto; per calcolare il costo da sostenere è necessario ripartire il totale sulla base delle quote millesimali relative all'alloggio.

L'ammontare del corrispettivo sarà comunque reso noto nella comunicazione che il Comune invierà all'intestatario.

Le spese notarili e tecniche sono di competenza dell'acquirente.

### **Quali sono i vantaggi?**

L'operazione promossa dal Comune non comporta alcun obbligo per i cittadini interessati: è possibile non accettare la proposta del Comune, rimanendo immutata la situazione prevista con la Convenzione stipulata.

Considerevoli sono i vantaggi per chi decide di realizzare l'operazione.

Il valore economico di un alloggio in proprietà superficaria diminuisce con il passare del tempo, poiché di norma:

- più si avvicina la data di scadenza della Convenzione più il valore dell'alloggio tende a zero;
- nel caso invece che sia acquisita la piena proprietà, il suo valore economico è soggetto alle leggi del libero mercato.

L'operazione è obbligatoria nel caso di vendita o affitto di alloggi gravati dai vincoli sulla proprietà.

Aderendo nel termine previsto nell'offerta del Comune il corrispettivo resta bloccato, successivamente esso sarà soggetto alla rivalutazione secondo gli indici ISTAT, calcolata alla data di effettiva stipula della nuova Convenzione.

### **Quali agevolazioni sono previste?**

Nel caso in cui l'importo del corrispettivo sia superiore ad un valore stabilito (ex. 10.000 Euro) è consentita la rateizzazione del prezzo di cessione e di liberazione dai vincoli, fino ad un massimo di 12 mesi, con applicazione del tasso legale vigente, previa presentazione di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Potrà essere attivato un mutuo (agevolato) presso l'Istituto bancario identificato dal Comune e col quale verrà stipulato un apposito accordo.

### **Dov'è possibile ricevere informazioni?**

Una volta ricevuta la comunicazione del Comune, per ricevere maggiori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio URP di Comune telefonando al numero 039 6757051 per prendere appuntamento col Funzionario Incaricato.

## **Vendita box, a privati, sottostanti la nuova piazza antistante la Villa Borgia.**

E' in corso di attuazione da parte dell'Amministrazione Comunale l'alienazione di parte dei box che sono stati realizzati sotto la nuova piazza antistante la Villa Borgia.

Alcuni cittadini hanno già espresso interessamento e chiesto di conoscere la procedura adottata dal comune per l'alienazione e i tempi del procedimento.

Il Comune deve considerare la prenotazione e/o acquisto esteso ai vecchi proprietari di box ivi esistenti contenuta nella delibera di realizzazione definitiva e/o negli atti di conciliazione bonaria intercorsi fra le diverse parti.

Il Comune costituirà un progetto specifico, con un gruppo di lavoro interno che valuterà la situazione, studierà la procedura da adottare, produrrà gli atti di bando di gara, formulerà la graduatoria ed il successivo atto di acquisto.

### **Di che cosa si tratta?**

Nel progetto di ristrutturazione dell'immobile di Via Roma, 7 era prevista la realizzazione di box sottostanti la piazza antistante la Villa Borgia, in piena proprietà comunale da vendere successivamente a privati.

Le ristrutturazione dell'immobile in questione e i lavori di costruzione di box e della piazza sono in via di ultimazione la loro disponibilità è prevista per fine settembre 2007.

La procedura dovrà essere attivata e si dovrà concludere entro il presente anno.

### **Cosa vuole fare il Comune di Usmate Velate?**

Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 /2007 di previsione di bilancio 2007/2009, il Comune di Usmate Velate ha previsto di:

- predisporre per formulare, approvare le regole accesso e formazione della graduatoria per la vendita di parte dei box sottostanti la nuova piazza antistante la Villa Borgia;
- predisporre per bandire pubblicamente l'alienazione di parte dei predetti box.

Per effettuare le suddette operazioni è necessario:

- l'individuazione di un valore economico di base d'asta, che dovrà essere determinato dal Comune, per la valutazione di offerte a rialzo;
- la stipula di un regolamento per la definizione:
  - o delle quote millesimali di possesso e dei servizi di utilizzo dei servizi in comune;
  - o delle regole comportamentali sulle parti comuni;
  - o delle sanzioni a carico degli acquirenti in caso di inosservanza.

### **A chi interessa?**

Tutti i cittadini di Usmate Velate interessati all'acquisto di uno dei predetti box, ai proprietari dei vecchi box ceduti all'amministrazione per consentire il progetto di realizzazione interratta che sono nella condizione di vantare diritti di prelazione dei nuovi box, a tutti i cittadini che hanno già avanzato interesse per l'acquisizione all'Amministrazione comunale.

### **Che cosa si deve fare?**

I cittadini già proprietari di vecchi box, nella condizione di vantare diritti di prelazione sui nuovi box, verranno contattati dal comune per la comunicazione di come esercitare tale diritto.

Tutti i cittadini saranno informati con manifesto pubblico affisso all'albo pretorio e sugli spazi, riservati alle comunicazioni comunali, distribuiti sul territorio.

I cittadini che hanno già avanzato interesse per l'acquisizione all'Amministrazione comunale, verranno informati sul bando di gara pubblicamente esposto.

**Quale indirizzo è stato dato per la vendita?**

1. Considerare del diritto di prenotazione e/o acquisto esteso ai vecchi proprietari di box ivi esistenti contenuta nella delibera di realizzazione definitiva e/o negli atti di conciliazione bonaria intercorsi fra le diverse parti ricadenti nell'area di intervento.
2. Assegnazione di un solo Box per nucleo familiare.
3. Abitare nelle aree limitrofe alla nuova Piazza.
4. Abitare nel centro di Usmate.
5. Essere residenti nel comune di Usmate Velate.

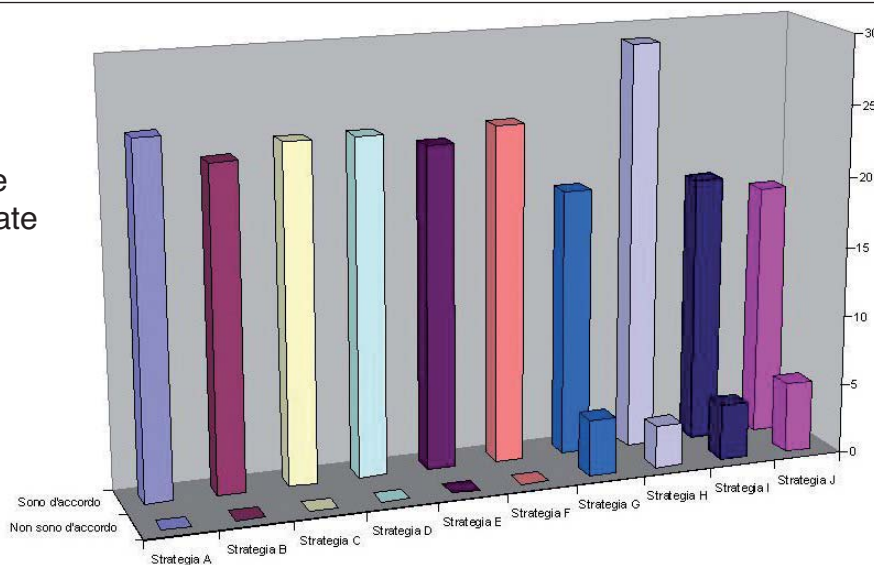
**Dov'è possibile ricevere informazioni?**

Dopo la pubblicazione del bando, per ricevere maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'URP del Comune di Usmate Velate telefonando al numero 039 6757051, prendendo appuntamento con i Funzionari incaricati.

**ANALISI STATISTICA SECONDO QUESTIONARIO SULLE STRATEGIE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO**

Spettabile cittadina/o,  
in merito all'attività di realizzazione del PGT (Piano di Governo del Territorio) comunale di Usmate Velate, avviato ufficialmente con l'assemblea pubblica del 21 luglio 2006 ed in corso di attuazione, con riferimento al questionario distribuito lo scorso mese di aprile all'interno de "IL NOTIZIARIO comunale di Usmate Velate" per la seconda consultazione pubblica relativa alle "Strategie per il Governo del Territorio" pubblichiamo in forma grafica l'analisi statistica dei risultati relativi al predetto questionario.

Analisi 2°  
Questionario  
Pubblico  
PGT comunale  
di Usmate Velate



Il questionario rappresenta lo strumento consultazione dei cittadini sui temi in discussione, favorendone la singola partecipazione alle scelte del piano cioè, all'organizzazione del nostro territorio che procederà secondo il programma definito.

Contribuire nella decisione di quali debbano essere le politiche e le strategie di governo del territorio comunale, sui temi proposti, rappresenta il primo e fondamentale passo per la partecipazione pubblica alla realizzazione del Piano di Governo del Territorio, pertanto il questionario ha il compito di stimolare, quanti hanno interesse, all'espressione della propria opinione.

La sua compilazione e riconsegna ha consentito la raccolta di opinioni e suggerimenti fondamentali, di cui verrà tenuto debitamente conto nella definizione di politiche e le strategie di governo del territorio.

Si ringraziano pertanto quanti hanno compilato il secondo questionario dimostrando interesse e partecipazione al PGT in corso.

Settembre 2007

## Domenica 9 settembre 2007: 4<sup>a</sup> festa della solidarietà



le otto Associazioni; il calcio ballila umano e forza quattro. Al termine, la classifica ha visto al primo posto "Sotto lo stesso cielo (La Bottequa)" con 18 punti; al secondo "Vivere Aiutando a Vivere" con 17 e al terzo la Casa Famiglia dell'"Associazione Monica Cantù" con 16 punti. Distanziate di pochi punti, seguivano nell'ordine: "Gruppo Missionario di Usmate" (15), "Amici di Laura" (14), "Operazione Mato Grosso" (13) e appaia-te con 10 punti, "Emergency" e l'"Oratorio di Usmate".

Le Associazioni in gara ringraziano tutti per i premi e per la partecipazione e, in modo particolare, i concittadini che hanno animato la festa in nome della SOLIDARIETA'.

Grazie alla tenacia ed alla buona volontà dei componenti il Comitato Promotore, anche quest'anno si è svolta la Festa della Solidarietà, tradizionale appuntamento di inizio settembre gradito agli usmatevelatesi, che sempre accorrono piuttosto numerosi.

Dopo l'apertura di sabato 8 settembre, con la serata dedicata ad uno spettacolo di cabaret, danza e musica eseguita da bands locali, nella mattinata di domenica le varie associazioni locali presenti hanno allestito i rispettivi stands, mentre alcuni aderenti al registro storico Gilera di Arcore hanno curato un'esposizione di moto d'epoca, che poi hanno anche sfilato per le vie del paese. I Coldiretti, oltre agli stands per la vendita dei loro prodot-



ti, hanno anche preparato piatti a base di polenta, cotechino e gorgonzola.

Nel pomeriggio le Associazioni di volontariato si sono disputate i premi in denaro - messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, dal Comitato organizzatore e dagli sponsor - in tre gare: una gimcana motociclistica, effettuata con le moto d'epoca guidate dagli appassionati, cui sono state abbinate ad estrazione

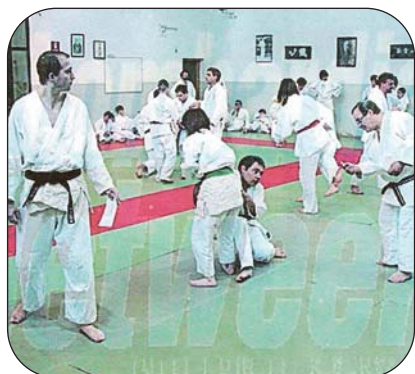


## Aise: progetto educatori sportivi “oltre le differenze”

Sabato 31 marzo 2007, su iniziativa di Federico Spadetto, sul grande tatami dello Yama Arashi Usmate Velate si sono trovati una cinquantina di disabili con numerose cinture nere, ragazzi e ragazzini, per celebrare il rito di amicizia del judo.

Mentre la dottoressa Stefania Sandri intratteneva genitori e sindaco in Villa Scaccabarozzi con una relazione sulle difficoltà di apprendimento, in palestra si addestravano gli insegnanti al rito della classificazione in cinque categorie di abilità:

- 5° senza nozione di opposizione;
- 4° con il senso di opposizione;
- 3° esegue una tecnica riconoscibile;
- 2° esegue combinazioni tecniche;
- 1° formula una strategia di combattimento.



**Classificazione delle categorie di abilità**

Alle ore 16, presentata la

cintura nera di judo-adattato Oscar Margagni, sono cominciati gli incontri, misti (disabili e non) per i 2° e 1° categoria.

Abbiamo avuto la simpaticissima presenza di Sky-tv; la visita di Stefania Bandini docente all'Università Bicocca; l'improvvisata da Parigi di Giorgio Di Martino, judoista discendente da una famosa dinastia di giornalisti



**Randori arbitrati tra disabili della 1a categoria e normodotati**

Riflessioni:

- purtroppo non si intravede la possibilità di disputare Campionati di judo-adattato, ma solo gare propedeutiche e ricreative;
- dopo tanti anni, ci chiediamo se è possibile far salire il disabile da un livello di abilità a quello superiore, magari fino all'integrazione (con un vantaggio) in gare di normodotati;
- proviamo rimpianto perché

troppo raramente ci siamo coordinati con le famiglie, gli educatori e gli insegnanti.

Però tutto è stato entusiasmante e ancora una volta osserviamo che questi avvenimenti giovano ai disabili che si sentono protagonisti, ma ancor più formano i giovani normodotati che allargano la loro visione del mondo.

Grazie a Martina, Greta, Emma, Camilla per la loro generosa presenza e ai ragazzi e alle ragazze che si sono prestati a combattere sinceramente.

In questa occasione ha debuttato come arbitro



**Oscar Margagni, c.n. di judo-adattato**

**Per la stagione 2007-2008 il G.S. Yama-Arashi ha introdotto una nuova disciplina: Pilates.**

**Per informazioni:  
www.yama-arashi.it – palestra di Via Dante Alighieri  
tel. 039 674300**



## Emergency: inaugurato il Centro Salam di cardiocirurgia a Khartoum (Sudan)

«Ha senso un centro di eccellenza dove nemmeno le vaccinazioni di base sono garantite? E un centro specializzato di cardiocirurgia a Khartoum? La nostra risposta è un "sì" deciso e convinto!».

Con queste parole il 3 maggio 2007 è stato inaugurato a Khartoum, in Sudan, il Centro Salam di cardiocirurgia di Emergency.

Durante l'inaugurazione sono intervenuti la presidente di Emergency, Teresa Sarti, il ministro della Sanità sudanese e il governatore dello stato di Khartoum alla presenza del Primo Vicepresidente sudanese, di ministri della Sanità e ambasciatori di alcuni dei paesi confinanti con il Sudan, del viceministro italiano degli Esteri e di una delegazione di sostenitori e volontari di Emergency giunta dall'Italia.

Il Centro Salam (operativo dal 19 aprile con un intervento su una ragazza di 14 anni), offre assistenza sanitaria gratuita a bambini e adulti affetti da patologie cardiache, in particolare malformazioni congenite e patologie valvolari originate da febbre reumati-

ca.

Il Centro Salam è l'unica struttura specializzata e gratuita presente in Sudan e nei paesi confinanti (un'area grande tre volte l'Europa e abitata da oltre 300 milioni di persone), dove le cardiopatie congenite e quelle acquisite in età pediatrica dovute a malattie infettive e a malnutrizione sono la seconda causa di mortalità infantile.

Per l'alto livello delle competenze impiegate, l'elevata qualità delle cure, l'innovazione della struttura, il Centro Salam di cardiocirurgia è un centro di eccellenza che produrrà effetti positivi di lungo periodo nel contesto in cui è inserito: moltiplicherà le competenze dello staff medico locale, affermerà il diritto alle cure per tutti, influirà sul modello sanitario locale.

A pieno regime, il Centro di cardiocirurgia Salam (Pace) potrà effettuare 1.500 interventi l'anno.

### **Gli obiettivi**

Due sono gli obiettivi del progetto: offrire cure di livello elevato e gratuite a bambini e adulti affetti da patologie cardiache;

affermare il diritto a essere curati per tutti gli esseri umani, rendendo accessibili le stesse cure disponibili nei paesi ricchi e condividendo i benefici della scienza medica.

### **Un progetto regionale**

Il Centro di cardiocirurgia sarà il fulcro di una rete di cliniche pediatriche dislocate in alcuni dei nove paesi confinanti.

Il trasporto dei pazienti verrà effettuato gratuitamente da un aereo in grado di decollare e atterrare su piste corte e semipreparate.

La gestione del progetto Il Centro Salam è gestito integralmente da Emergency, sia dal punto di vista clinico sia dal punto di vista amministrativo.

Personale internazionale altamente specializzato segue la formazione dello staff medico locale affinché vengano garantiti alti standard di cura e venga incrementata la professionalità dello staff sudanese e dei paesi confinanti.

Il progetto è stato elaborato con il contributo di noti cardiocirurghi italiani.

Info: tel. 02.881881 - [www.emergency.it](http://www.emergency.it)



## Traguardi e nuovi impegni

In questo ultimo periodo si stanno completando alcuni interventi che sono destinati a lasciare una traccia significativa nella vita della nostra comunità.

Alla Cascina Corrada a breve saranno piantati gli alberi previsti nel bosco urbano e saranno ultimati i lavori del nuovo Centro civico. Contrariamente a quanto previsto da alcuni 'catastrofisti', la realizzazione del centro commerciale non ha snaturato questa parte del nostro territorio. Al contrario si è dotata la frazione di utili servizi, sono state migliorate le aree verdi e sono stati ampliati gli spazi ricreativi e sportivi a disposizione della comunità. Ora si tratta di far ultimare i lavori e di rinnovare la convenzione con l'associazione Amici della Corrada, col pieno sostegno di questa maggioranza a quanti si impegnano a titolo gratuito per gestire e conservare il nuovo Centro civico.

Nel centro di Usmate sono stati ultimati i lavori della nuova sede della Casa Famiglia al piano terreno dell'immobile di via Vittorio Emanuele, con la predisposizione, al primo piano, di tre nuovi appartamenti. Anche in questo caso mancano alcuni interventi di completamento e poi si andrà a dotare di una sede finalmente adeguata un'associazione che svolge un'opera importantissima a vantaggio dei nostri anziani e delle persone diversamente abili. L'intervento sull'immobile di

via Vittorio Emanuele è stato realizzato, in larga parte, con risorse dell'Associazione Monica Cantù e questa maggioranza continuerà a sostenere l'iniziativa, nel contribuire ulteriormente con fondi comunali a parziale copertura delle spese sostenute.

Nel parco Borgia, il Gruppo ANA di Usmate Velate ha praticamente completato il restauro dell'immobile, un tempo fatiscente, individuato con il nome di Villa Zaccardi. Con un primo contributo comunale e con il lavoro, attento e accurato, dei volontari è stato recuperato un pezzo significativo del patrimonio storico della nostra comunità. Anche in questo caso sosteniamo lo sforzo compiuto Gruppo ANA locale, stimolando per un loro ulteriore coinvolgimento, soprattutto per garantire una presenza degli stessi alpini nel Parco Borgia e una loro partecipazione alla manutenzione di questo importante spazio verde.

Da ultimo si può ormai dire che sono terminati i lavori della nuova ala della Villa Borgia, dei box posti al piano interrato e della nuova piazza. L'intervento si è protratto nel tempo, anche per ragioni che non possono essere addebitate all'Amministrazione anzi, si deve dare atto all'Amministrazione comunale e alla professionalità dei suoi tecnici coinvolti, di aver affrontato seriamente e portato a termine una deli-

cata questione burocratico/amministrativa derivata dagli esiti sfavorevoli della prima assegnazione dell'appalto. Ora però la nuova Piazza, i box, i quattro appartamenti e i locali della nuova biblioteca sono praticamente pronti. Allo stesso modo sono finiti i lavori sul passaggio che collegherà la Villa con via Vittorio Emanuele. Sono già previsti lavori per la sistemazione del Parco, mentre sono da preventivare nuovi stanziamenti per l'allestimento della nuova biblioteca e per lo spostamento in via Milano della Sala consiliare.

Con gli interventi in precedenza descritti e con la parziale sistemazione dell'illuminazione pubblica e del parcheggio adiacente al parco di Villa Borgia, angolo via Leonardo Da Vinci/via Vittorio Emanuele, di fatto si sta mettendo mano concretamente all'aspetto urbanistico del centro di Usmate e, si stanno ponendo tasselli importanti di un lavoro per il completo rifacimento della Piazza Casati, della via Vittorio Emanuele e della via Cavour che dovrà essere completato, nei prossimi anni.

Gruppo consiliare  
Uniti per Usmate Velate

# Piove, governo ladro!

La Giunta "esternalizza", il cittadino "... el se rangia ..." e paga... Giovedì 23 agosto u.s. pioveva, anzi diluviava. La notizia, per sé, non è di particolare interesse, anzi non ne avrebbe nessuno se non fossimo ad Usmate Velate. La nostra cittadina ha, fra i tanti, un problema: l'acqua: o manca o ce ne è troppa. Nonostante sia in piena Brianza, zona verde e boschiva, piena di laghi, con svariati fiumi, in estate l'acqua qui manca. Manca proprio, o è sporca di terra, tanto che alla mattina ci si lava i denti un po' alla svelta, per la paura di non riuscire a sciacquarsi o si fa una doccia rapida, perché andare al lavoro insaponati sarebbe imbarazzante, l'Amministrazione, solerte, fa un'ordinanza che vieta di dar l'acqua al prato, si mette la coscienza a posto e continua a far costruire case, richiama gente da fuori, rincorrendo il sogno di una città dormitorio e l'acqua manca. Manca ed è un problema, non solo nostro certo, ma a me manca, mi ci ero affezionato. Ogni tanto il Responsabile Supremo ci guarda dal cielo e si ricorda. "... è un po' che non bagno Usmate, vediamo di metterci in pari ..." e nel giro di un paio d'ore ci rende tutta l'acqua che ci deve ... e noi ci beiamo, guardando i tombini che zampillano come fontane, le case, i cortili e i magazzini che si allagano, con le merci che dovremo buttare via e che il fisco ci conteggerà come vendite, scuotendo la testa alle nostre proteste ... "Dicono tutti così ...".

Non tutti sono fortunati come noi, non tutti hanno un'Amministrazione tipo "Araba Fenice" che attraverso alleanze disparate, ma sempre capitanate, o ispirate, dai soliti noti, risorge dalle proprie ceneri: i cognomi sono sempre quelli, cambiano le sigle. Scompaiono La DC, il PC, il vec-

chio PSI o il PRI e germinano decine di nuovi raggruppamenti: PPI, CCD, UDC, UDEUR, Margherita, PDS, DS, il neonato PD, Partiti "ad personam" (es. Lista Di Pietro) e chi più ne ha più ne metta. Poi si fondono in Liste civiche ancor più ermetiche. L'Amministrazione, la nostra, si trasforma, sopravvive e non demorde: è furba, ha imparato a far fare ad altri (pagando ovviamente noi) quello che dovrebbe fare lei (si dice **esternalizzazione** dei servizi). La Giunta "fa" sempre meno, ma "pensa e delega" sempre di più e i soliti noti ci fanno anche la bella figura, utile per le elezioni ... e il Cittadino? Il Cittadino paga. Al Cittadino arrivano le bollette (si dice **tariffazione**), da aggiungere alle imposte (si chiamano **tasse**).

Torniamo all'acqua: noi della Lega, quelli cui non va mai bene niente, che creiamo problemi per il gusto di farlo, sono anni che diciamo che l'acqua è un bene ed un problema prioritario, l'abbiamo messo per scritto anche sul nostro programma elettorale del 1994, del 1999, del 2004, proponendo persino un doppio sistema per il recupero ed il reimpianto ad uso irriguo delle acque chiare e meteoriche. Sarebbe utile sia quando l'acqua è poca sia quando è troppa. Solo un elettore su sei ci ha dato fiducia. Evidentemente i quattro elettori su dieci che hanno votato la Lista in carica vogliono che le cose vadano in questo modo.

La gestione del rifornimento idrico del nostro Comune è dato in concessione ad una Società: si chiama CAP. La raccolta delle acque reflue (per esempio quelle meteoriche) ad un'altra, anzi ad altre due: l'IDRA e l'ALSI. Sono tutte Società pubbliche di cui, come Comune, siamo soci, piccoli soci (1 o 2% più o meno): alla fine dell'anno portiamo a casa i

dividendi, pochi, ma l'acqua no, o ci teniamo quella sporca, ma "Pecunia non olet..." anche se strabordano le tazze dei gabinetti. In più gli impianti dobbiamo farli a nostre spese, salvo poi conferirglieli: è come pagare la corsa ad un tassista cui abbiamo regalato la macchina.

In questi "Consorti", se guardate chi conta, ci sono sempre gli stessi nomi, via di qui se ne vanno di là ... e il Cittadino? Il Cittadino resta e paga: se qualche cosa non va e chiami il Comune ti rispondono: "... Ma noi non c'entriamo più, deve chiamare la Società...", se chiami il Gestore ci mette un quarto d'ora a capire se esista e dove sia Usmate Velate, poi ti impanna con qualche frottole e ti congela, e io, noi, voi abbiamo, sempre poca acqua o la macchina che galleggia nel box: manca la via di mezzo.

Non passa settimana che il giornale locale non ci narri di qualche disastro segnalando "l'ineadeguatezza dell'impianto fognario": via Bellini, C.na Corrada, già devastata dal Centro Commerciale, C.na Brugorella, il Centro Commerciale di Velate, le vie circostanti, per fare qualche esempio, sarebbe istruttivo riflettere su quei numeri di giornale, rivedere quelle fotografie.

L'Amministrazione non può e non deve delegare servizi fondamentali per la Comunità e soprattutto non si illuda di liberarsi delle responsabilità ad essi connesse. Se manca l'acqua o ce ne è troppa, specie in cantina, la responsabilità è comunque dell'Amministrazione e delle scelte sbagliate che ha fatto ed imposto.

"Piove, governo ladro!", vecchio detto popolare, ma il popolo non ha sempre ragione?

Gruppo consiliare  
Lega Nord Lega Lombarda

## Giunta Penati: Queste foto si commentano da sole



**Le rotonde sono diventate  
dei boschi**



**I muri dell'oratorio sono  
ridotti in queste condizioni**



**piazza Borgia:  
doveva essere ultimata  
un anno fa**

Settembre 2007

## Fogne o non Fogne? Questo è il problema

Se sia meglio operare sottoterra e garantire la sicurezza e la vita decorosa dei cittadini o sia meglio edificare fuori terra in modo che i cittadini possano magnificare i loro governanti?

Amletico ma legittimo dubbio che ci attanaglia ormai da anni.

Alla ormai "mitica" Cascina Brugorella (che presto sarà toponomasticamente riclassificata a Laghetto Cascina Brugorella) si è stabilmente aggiunta la "storica" Cascina Corrada (che date le dimensioni ed i servizi di cui dispone - supermercati, ristoranti, centri civici- potrà essere rinominata Lungolago Cascina Corrada - a quando la ormai richiestissima licenza di "noleggio pedalò?")

Sarebbe peraltro opportuno potenziare i servizi del futuro Lungolago Cascina Corrada perché si preannunciano numerose gite scolastiche degli istituti tecnici superiori ad indirizzo scientifico per prendere visione diretta del fenomeno "Geiser da Segonzano" misto tra i fenomeni dei geiser (potenti spruzzi d'acqua dal sottosuolo) e le Piramidi di Segonzano (scherzi della natura dove pietre di grandi dimensioni stanno in equilibrio su fragili piramidi di terra); nel

nostro caso è facile (basta una modesta pioggia) osservare tombini in equilibrio su colonne d'acqua.

La mettiamo in burla, ma si tratta di cose maledettamente serie.

Ed allora diciamocela tutta.

Perché quando in Consiglio Comunale in sede di approvazione dei piani integrati di intervento concentrati nella parte di Velate alta, alle nostre osservazioni sui pericoli idrogeologici connessi siamo stati semplicemente non presi in considerazione? (per non dire derisi?)

Consigliamo a tutti coloro che hanno intenzione di andare a vivere in queste future realizzazioni di ritagliare questo articolo e di conservarlo per rileggerlo al momento opportuno.

Il territorio va rispettato. Prima di ogni azione bisogna valutare le reazioni conseguenti.

Ricordiamo tutti le alluvioni della zona Vega.

Ebbene in quella zona si costruì nonostante che il geologo pagato dall'Amministrazione Comunale nella sua relazione invitava a "non costruire" prima di aver realizzato le necessarie opere idrauliche di raccolta delle acque.

Le opere non si fecero,

ma le case sì!

Conseguenza: le opere si fecero dopo le alluvioni e si pagarono i danni ai cittadini.

Pochi ricordano che quando fummo chiamati alla responsabilità di governo abolimmo un Piano di Lottizzazione che prevedeva la costruzione di case in un'area di allagamento del Molgora, area cioè che serve per contenere le piene del torrente, area che sia allaga tutti gli anni.

Se lì si fosse costruito, come minimo si sarebbe dovuto creare un argine con la conseguenza di scaricare a valle tutta l'acqua che fino a quel momento invece trovava sfogo naturale, con un impatto sui territori confinanti inimmaginabile.

La nuova legge regionale ha abolito i Piani Regolatori ed introdotto i "Piani di Governo del Territorio". Il nuovo termine appare sicuramente più appropriato rispetto al precedente, ma qualcuno ha spiegato agli amministratori locali cosa vuol dire "governare il territorio"?

*Gruppo consiliare  
Per Vivere Usmate Velate*

## Lettera aperta

Usmate Velate  
4 agosto 2007

Spettabile Sindaco  
di Usmate Velate

Spettabili Assessori

**Oggetto:  
Piano di Governo  
del Territorio**

A seguito del ricevimento dei risultati del primo questionario con 108 risposte e del secondo questionario con 25, è secondo noi doveroso domandarsi se la strada "partecipativa" intrapresa da questa amministrazione è da considerarsi corretta.

Stando ai dati pubblicati da codesta amministrazione la risposta non può che essere negativa, la partecipazione non c'è stata.

Visto e considerato che il programma elettorale dell'attuale giunta vedeva fra i vari importanti punti da perseguire la "Partecipazione", come anche rammentato dal Sindaco nell'editoriale dal titolo "Pensiamo il nostro territorio" pubblicato su "Il Notiziario di Usmate Velate" di marzo 2007 in prima pagina, ci sembra doveroso come cittadini che partecipano attiva-

mente alla vita del comune in cui vivono, chiedere a questa amministrazione di cambiare metodo di gestione della prossima conferenza pubblica che ci risulta anche essere l'ultima programmata e quella sicuramente più impegnativa visto che si dichiareranno le scelte reali e non più "solo strategiche".

Noi diciamo no al classico sistema della conferenza con due ore di dotte illustrazioni cattedratiche seguite da un'ora di interventi, non verbalizzati da nessuno, con risposte da parte di relatori che spesso non fanno che ripetere quanto già detto senza effettivamente rispondere a domande probabilmente imbarazzanti.

Chiediamo invece che ci sia un confronto più aperto e produttivo tra cittadinanza, relatori e pubblica amministrazione che avvenga intorno a specifici tavoli tematici e con l'ausilio di "facilitatori" esterni. Grazie a questo metodo e a questi specialisti sarebbe possibile chiarire e mediare "in diretta" tra le scelte dell'Amministrazione, i tecnici del PGT e il pubblico; inoltre, raccogliendo, sintetizzando e pubblicando

i risultati si darebbe un ulteriore strumento di partecipazione per tutti, sia pure in differita. In sostanza si tratterebbe di attivare una sinergia positiva per tutto il procedimento.

Noi siamo convinti che lo scopo del PGT debba essere quello di

- delineare una strategia sostenibile per il futuro di un paese che è già minacciato da troppe opere pubbliche e private,

- delineare le aree agricole oltre a quelle dei due PLIS esistenti (Colli Briantei e Molgora)

In questa direzione abbiamo già espresso le nostre proposte rispondendo agli specifici punti dei questionari e siamo pronti a ripeterle e ad espanderle intorno ai richiesti tavoli tematici.

Chiediamo infine che vengano pubblicati sul sito Internet del Comune tutti i contributi pervenuti in aggiunta agli esiti dei questionari

Cordiali saluti

Circolo  
Gaia Legambiente  
Usmate Velate



Settembre 2007

## Iniziative nel Parco Molgora

*Camminate, feste e divulgazione per conoscere il nostro parco*  
**Ottobre 2007**



-animazione per bambini con la natura d'autunno  
-passeggiata nelle vicinanze e alla scoperta del Parco Molgora  
-merenda per tutti con prodotti naturali di stagione  
Iniziativa nell'ambito del progetto Equal 2004-2006: "Imprese Sociali per il Sistema Parchi e territorio"

Festa per bambini – "Festa delle foglie"

### **Domenica 28 ottobre**

Ritrovo: dalle ore 15.00 alle 18.00 al "passiranospassio" a Passirano di Carnate, accanto al bar

COSA SI FARÀ DI BELLO?  
LA PASSEGGIATA a caccia di belle foglie e di fuffa vegetale da misturare nel pentolone  
UN LABORATORIO per creazioni collages .  
.. con Lorella il RACCONTO ANIMANTE.e poi .  
IL VENTO SCOMBINATORIO ...porta pazienza !!  
... e anche IL ri-CARRETTO GASTRONOMICO

Info:  
Consorzio Parco del Molgora  
Tel 039.66.12.944  
Fax 039.63.89.028  
E-mail:  
info@parcomolgora.it

### **Sabato 20 ottobre**

Ritrovo: ore 14.15 - parcheggio in fondo a Via Impari Inferiore, Usmate Velate  
"Un'iniziativa per scoprire da vicino il mondo dei funghi, questi "frutti" che la stagione autunnale ci regala in gran quantità. Percorreremo insieme i sentieri del Parco guidati da esperti micologi, immerci nei colori cangianti dei boschi tra Usmate Velate e Lomagna"

**NOTE:**

- dotarsi di abbigliamento e calzature idonee.
- in caso di pioggia l'iniziativa sarà annullata.
- è gradita la prenotazione ai recapiti del Parco.

Iniziativa in collaborazione con l'Associazione Micologica Bresadola di Agrate B.za

Festa – "I colori e i sapori dell'autunno"

### **Domenica 21 ottobre**

Ritrovo:  
Parco Manzoni di Omate (Agrate B.za)

Una giornata di festa per vivere l'autunno con:

In mattinata:  
- visite guidate al parco della Villa Trivulzio  
Dalle 14.30:

## Impariamo ad usare il computer



Con il mese di settembre sono ricominciati i corsi di informatica organizzati dall'Associazione Pinamonte per l'anno scolastico 2007-2008.

Il calendario completo di tutti i corsi e il modulo d'iscrizione sono scaricabili dal sito: [www.pinamonte.brianzaest.it](http://www.pinamonte.brianzaest.it). In particolare segnaliamo che,

anche presso la locale scuola media di Via B. Luini, si terrà un corso base serale WinXP-Office, di 60 ore distribuite in 24 incontri, nel periodo dal 14 gennaio al 14 aprile 2008. Le lezioni sono nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 19,30 alle ore 22,00 ed il costo per i cittadini di Usmate Velate, comune socio, è di 330,00 euro.

L'Associazione invita tutti coloro che non hanno ancora

“scoperto” l'informatica ad aprire la porta su questo mondo a loro ancora sconosciuto e coloro che invece hanno già acquisito i primi rudimenti a frequentare i corsi avanzati.

Perchè non provare? Può essere davvero divertente, oltre che utile, per non sentirsi “esclusi” in una società che è ormai tecnologicamente avanzata.

## L'acqua che beviamo....



Informiamo con soddisfazione che su nostra richiesta il Cap Gestione S.p.A. che gestisce

la rete idrica del nostro territorio, ha deciso di pubblicare sul proprio sito l'esito delle analisi che periodicamente svolge sull'acqua che scorre nelle condutture.

**Leggi l'etichetta dell'acqua**

**del rubinetto del tuo Comune** è il nome della rubrica da consultare che trovate nella home page del sito [www.capgestione.it](http://www.capgestione.it)

## Pronto intervento ripetizioni



Uno dei servizi organizzati da Offerta Sociale, a cui il Comune di Usmate Velate aderisce, è quello denominato “Pronto Intervento Ripetizioni”.

Questo servizio attivo da anni nei comuni aderenti a

Progetto Spazio Giovani, mette in contatto studenti desiderosi di dare ripetizioni scolastiche e famiglie che necessitano di tali ripetizioni. Come funziona? Le famiglie interessate possono telefonare tutti i giorni presso il centralino della cooperativa Aeris - tel. 039 6612211 (dal lunedì al venerdì dalle 14,00 alle 17,30) e mediante interrogazione dell'apposita

banca dati verranno forniti i numeri di telefono per contattare gli studenti con le caratteristiche richieste (materie di studio, tipologia di scuola, vicinanza al domicilio, ecc).

Per coloro invece che si offrono per dare ripetizioni il modulo di iscrizione è presente nel sito [www.coopae-ris.it](http://www.coopae-ris.it) pronto intervento ripetizioni.